



Marco Boscolo giornalista freelance, collabora con Wired, LeScienze, Linkiesta.it e Città del Capo – Radio Metropolitana di Bologna. Ha scritto per D di Repubblica, Mente&Cervello, ApogeoOnLine e ha collaborato con Radio24 – IlSole24Ore. Segue il data driven journalism da alcuni anni e oggi usa più fogli excel che social network. @ogdabaum.



Stefano De Francisci lavora in Istat dal 1994. Dal 2008 a fine 2011 ha diretto il servizio "Gestione e analisi integrata dell'output" e attualmente dirige il servizio "Regolazione e sviluppo delle tecnologie IT". È stato docente a contratto dal 2004 al 2009 presso l'Università di Roma "Sapienza", dove si è laureato in Scienze Statistiche (1979) e specializzato in Ricerca Operativa e strategie decisionali (1992). Ha tenuto numerose docenze in Master di primo e secondo livello (dal 2003 a oggi). È autore di oltre 20 articoli nel campo dei s.i. statistici, data warehouse e integrazione. È stato responsabile di numerosi gruppi di lavoro e attività nel campo dell'elaborazione dei dati statistici e dei s. i. integrati. Attualmente si occupa anche di nuove tecnologie di visualizzazione dell'informazione in campo statistico.



Elena Egawhary è giornalista investigativa specializzata nell'uso dei dati, ha lavorato per BBC Newsnight e collaborato con BBC News Online, The Guardian, The New Statesman e The Independent. Ha usato le sue capacità di data journalist per mettere a nudo le lacune nel sistema di protezione dell'infanzia nel Regno Unito e l'uso inappropriato di misure cautelari da parte delle forze dell'ordine britanniche. Fa parte del corpo docente del CIJ, il centro per il giornalismo investigativo dello University College di Londra.



Marco Montanari sviluppatore di applicazioni web e mobile presso i Laboratori Guglielmo Marconi, è da sempre appassionato di gestione dei dati e di rappresentazione della conoscenza. Laureato in Ingegneria Informatica all'Università di Bologna, dove ha approfondito proprio le tematiche della rappresentazione nell'ambito dell'intelligenza artificiale. Inoltre, l'interesse verso la rappresentazione della complessità lo ha portato ad avvicinarsi ai mondi della cartografia digitale e degli Open Data. Inoltre è da sempre attivo nell'ambito della divulgazione tecnologica e dell'insegnamento delle tecnologie informatiche.



Maurizio Napolitano è della Fondazione Bruno Kessler (Centro di Ricerca della Provincia Autonoma di Trento). Si interessa di software libero / open source, social media, costruzione di conoscenza condivisa (ad esempio Wikipedia, e Open Street Map), sistemi informativi geografici e open data. Lavora a diversi progetti a diretto contatto con la pubblica amministrazione (open data, software open source, social network, voto elettronico, ecc.). E' anche molto coinvolto con le comunità e associazioni italiane attive su questioni legate ai suoi interessi. Da maggio 2011 è uno degli ambasciatori di Open Knowledge Foundation.



Vincenzo Patruno specialista IT ed esperto di Open Data lavora presso Istat dove si occupa di innovazione nell'ambito della diffusione e trasmissione dati via Web. Ha ricoperto in Istat vari incarichi in ambito IT, tra cui quello di responsabile dell'area "Tecnologie Web". Membro della seconda Commissione Nazionale sul Software Open Source, ha collaborato come esperto IT in diversi progetti di cooperazione tecnica internazionale della Commissione Europea.



Guido Romeo è science editor di Wired. All'interno di Fondazione [Ahref](#) coordina il progetto iData per lo sviluppo del data journalism. Ha collaborato con Propublica e nel 2009 gli è stato assegnato il Premio Voltolino, che in Italia è il premio giornalistico più prestigioso per la divulgazione scientifica. Per Nòva24, l'inserto di scienza e tecnologia del Sole 24 Ore, fino al 2010 si è occupato di Le città illuminate, una serie di ricerche, inchieste e conferenze, sui territori ed i centri urbani che investono in innovazione, creatività e sostenibilità.



Aline Pennisi statistico e analista delle politiche pubbliche. Ha studiato Scienze statistiche ed economiche e conseguito un dottorato in Ricerca Operativa. E' attualmente dirigente al Ministero dell'economia e delle finanze dove si occupa di analisi e valutazione della spesa pubblica. Ha promosso e coordinato la realizzazione di progetti di opendata nell'ambito dell'amministrazione pubblica centrale, come i database RGS sulla spesa delle amministrazioni centrali dello Stato e OpenCoesione.gov.it.



Tomaso Pisapia avvocato penalista, blogger, nativo analogico ma di evoluzione digitale, difende insieme ad [Ahref](#) la libertà di espressione e di informazione, che trova nella Rete la sua massima espansione. Cultore della materia in procedura penale e diritto processuale penale comparato, per diversi anni presso l'Università degli Studi di Milano, ha lasciato l'ambito accademico per dedicarsi totalmente alla professione forense, cui è stato geneticamente destinato, e parallelamente cimentarsi nella quotidiana sfida di conciliare diritti, rete e tecnologia.

DATA
JOURNALISM 2
school



Elisabetta Tola è giornalista e comunicatrice scientifica. È Ph.D. in microbiologia e ha un Master in Comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste. Insegna comunicazione scientifica, multimedia, radiofonia e, da un anno, data journalism in diverse scuole di giornalismo e comunicazione. Ha fondato l'agenzia di comunicazione scientifica formicablu, con sede a Bologna e Roma, e coordina progetti che sperimentano strumenti e linguaggi cross mediali per la comunicazione tra scienziati, gruppi di interesse e la società civile. Dal 2005 è una delle voci del quotidiano di scienza Radio 3 Scienza di Radio 3. Nel 2010 si è dedicata alla comunicazione del rischio sismico e ha prodotto la docu-fiction Non chiamarmi Terremoto. Attualmente è coinvolta in progetti sul giornalismo scientifico data driven e sulla comunicazione della agro-biodiversità.



Anna Maria Tononi laureata in Scienze politiche, con specializzazione in Scienza della comunicazione, lavora dal 1983 presso l'ufficio stampa dell'Istat, di cui è responsabile. Il percorso professionale prevalentemente interno all'ufficio stampa le ha permesso di acquisire una conoscenza estremamente approfondita del mondo dei media oltre che della statistica ufficiale. Ha partecipato a progetti internazionali in campo statistico nel ruolo di docente ed esperto di comunicazione. Cura la realizzazione di pubblicazioni, pagine web e opuscoli dedicati a pubblici non specialisti.



Alberto Vitalini è ricercatore presso l'Istat- Sede territoriale di Milano, dove svolge attività di coordinamento nella fase della rilevazione dati di diverse indagini sociali. Laureato in Sociologia collabora con l'Università Statale di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Svolge attività di docenza su temi riguardanti il campionamento probabilistico e l'elaborazione dati.



Lorena Viviano è ricercatore presso l'Istat - Sede territoriale di Milano. Ha collaborato con l'Università degli Studi di Palermo e l'Università di Bergamo, come assegnista di ricerca in ambito statistico metodologico anche con incarichi di docenza a contratto. In Istat coordina il Centro di Diffusione Statistica della sede di Milano e negli ultimi anni è stata responsabile territoriale per i Censimenti. Svolge attività di docenza per le scuole e le università su tematiche Sistan ed elaborazione dati. E' inoltre capo redattore della Redazione territoriale per il Portale del Sistan.